

Mix di isolanti per le costruzioni

BASF lancia una nuova tecnologia di saldatura di lastre XPS ed EPS con poliuretano, melammina od aerogel.

26 agosto 2016 07:48

BASF presenterà al K2016 di Dusseldorf una nuova tecnologia di saldatura termica senza contatto per lastre isolanti in XPS, o combinazioni di XPS, EPS, melammina, poliuretani e aerogel, in grado di combinare le migliori proprietà di ciascun materiale al fine di ridurre gli spessori e migliorare la coibentazione degli edifici.



Si possono così ottenere lastre isolanti multistrato basate su polistirene estruso (XPS) Styrodur o EPS Neopor, abbinate a poliuretano, aerogel inorganico Slentex (alto potere isolante con bassi spessori) o resina melamminica Basotect (isolamento acustico).

NUOVI PRODOTTI PER ISOLAMENTO. Tra i prodotti più interessanti resi possibili dalla nuova tecnica di saldatura, sandwich a tre strati con i due più esterni in EPS caricato grafite e quello centrale in aerogel, di più facile applicazione, oppure una combinazione di XPS all'esterno e schiuma melamminica all'interno per ottenere isolamento termico, acustico e resistenza meccanica (applicazioni a soffitto) con un solo prodotto. Per isolamento a cappotto, si possono anche realizzare pannelli compositi in EPS Neopor e poliuretano, a bassa trasmittanza.

OLTRE I 200 MM. Il gruppo tedesco lancerà in occasione della fiera tedesca nuovi pannelli isolanti in XPS realizzati con questa tecnica di saldatura, che consentono di ottenere spessori fino a 240 mm, superando il limite di 200 mm raggiungibile in estrusione, raggiungendo così i valori imposti dalla legge tedesca sul risparmio energetico (EnEV). La gamma Styrodur comprenderà quindi lastre con spessore da 60 a 240 mm e isolamento termico lamda fino a 0,035 W/mK.

	Conventional process		Welding
	9.888 9.800 (S. 8.800 C)	M. MANUT.	T-100
Thickness (mm)	80	160	160
Lambda (mW/mK)	33	38	33

Remark: lower lambda - better performance

XPS IN EDILIZIA. I pannelli in XPS combinano buon isolamento termico, bassa ritenzione di umidità (grazie alla struttura a celle chiuse) e resistenza alla compressione, fino a 700 kPa: sono quindi utilizzati in edilizia per l'isolamento perimetrale delle case, a contatto con il terreno, applicazione sotto pavimento, coibentazione di tetti piani e risoluzioni di ponti termici puntuali.

Nel video qui sotto, la presentazione di Thomas Kiciak (Marketing & Technical Business Development Styrodur) alla conferenza pre-K organizzata a fine giugno da da Messe Düsseldorf:

© Polimerica - Riproduzione riservata